

# Verifica di Assoggettabilità

## Rapporto Preliminare Ambientale con riferimento all'allegato I del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Ditta Infissi Dell'Omo Enzo  
Via Vado Oscuro

03010 Piglio (FR)

COMUNE DI PIGLIO  
N.0002234 - 21.03.2016  
CAT. X CLASSE 9 ARRIVO



21 MARZO 2016

Comune di Piglio  
Provincia di Frosinone  
Viale Umberto I  
03010 Piglio (FR)  
ediliziaprivata@comune.piglio.fr.it

### OGGETTO: Comune di Piglio (FR)

Istanza di verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ex art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ss.ii. relativa alla Variante Puntuale del PRG del Comune di Piglio per la Realizzazione di un Fabbricato per la Costruzione e Assemblaggio di Infissi.

Con nota del 18/04/2015, acquisita con protocollo n. 266279 del 15/05/2015, il Proponente, di concerto con il Comune di Piglio, in qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso alla Direzione Regionale il Rapporto Preliminare al fine dell'avvio della procedura di valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ss.ii.

Dalla visione degli atti trasmessi, si è reso necessario richiedere di integrare il Rapporto in merito ai capitoli "Descrizione del Piano/Programma o sua modifica" e "Rapporti con altri Piani/Programmi".

A tal proposito si precisa quanto segue.

#### PUNTO 1°

L'intervento considerato all'interno del Rapporto Preliminare si configura come "intervento di tipo puntuale" e soprattutto non invasivo.

Non si tratta di un insediamento industriale di grandi o medie dimensioni, bensì di un insediamento di tipo artigianale di piccole dimensioni, capace di impiegare, allo stato attuale, non più di 4/5 operai.

L'impossibilità di collocare la struttura altrove, magari in zone definite D dal PRG del Comune di Piglio, nasce dall'assenza sul nostro territorio di aree disponibili con tale destinazione urbanistica.

Come si evince dal rapporto, la zona proposta, vuoi per la configurazione attuale, vuoi per le potenzialità future, è quella maggiormente votata ad ospitare simili attrezzature.

Tra l'altro, l'intervento non comporta la realizzazione di grandi infrastrutture, né tantomeno l'installazione di macchinari inquinanti o particolarmente rumorosi, quindi la localizzazione scelta, lontana dal centro abitato, posta su di una strada a scorrimento veloce, non subirebbe alcun aggravio sia da un punto di vista ambientale che edilizio.

Al contrario, la scelta di un'altra zona, o addirittura il potenziamento dell'impianto lì dove si trova attualmente (all'interno del centro abitato), comporterebbe conseguenze sicuramente negative sotto ogni punto di vista.

Pertanto si può affermare che non ci siano possibili scenari alternativi e che gli effetti di ciascuna azione del P/P, così come proposto, non alterino le componenti ambientali del sito, e non necessitano di alcun obiettivo mirato alla protezione delle stesse.

L'esiguità dell'intervento non permette di aggiungere altro a quanto già detto non perché non si voglia approfondire ma perché non sussistono situazioni di criticità che si possano prevedere.

#### PUNTO 2°

In relazione al capitolo "Rapporti con altri Piani /Programmi", si precisa che l'intervento verrà realizzato in una zona classificata dal PRG del Comune di Piglio come Zona Agricola.

Per l'area in oggetto non sono previsti vincoli di tutela da parte di altri Piani Sovraordinati.

In particolare, viene classificata all'interno del PTPR come Paesaggio Agrario di Valore, in cui per i laboratori artigianali si prescrive: " Conservazione delle attività compatibili con il paesaggio agrario di valore promozione dei prodotti locali."

Quindi, pur non trattandosi di promozione dei prodotti locali, bensì di laboratorio con finalità produttive di semilavorati e finiti in alluminio, non si riscontra, comunque, incompatibilità con le prerogative del paesaggio, né tantomeno potenziale compromissione dei suoi caratteri agricoli e non.

Tutti gli altri piani non prevedono Vincoli di carattere ricognitivo o dichiarativo.

Il tecnico incaricato

Arch. Lucia Lolli

